

Codice scheda: ASC A1640907 (Microscheda: 2636C5/7)
Luogo e data: TORINO - 25/09/1891
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COLOMBO GIUSEPPE
Classificazione: Pratiche diverse
Tipo documento e supporto: Minuta di lettera - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Copia del ricorso presentato il 25/09/1891 al Ministro delle Finanze, relativo alla successione di Don Bosco per esonero di diritto di successione e di multa [Con postille autografe di Don Rua].

[Torino, 25 settembre 1891]

A S. E.
Il Ministro delle Finanze
del Regno d'Italia.

Accogliendo la proposta dell'Ufficio del Registro di Torino, sovra Ricorso del sottoscritto, il Ministero ritenne estinti tutti i crediti per cui si era liquidata la tassa a carico della successione del compianto Don Giovanni Bosco e spiccata Ingiunzione.

Solamente si avvisò dal Ministero esistente un credito verso Cordero per lire 2600 su un'unica considerazione che sia "ancora attiva l'ipoteca relativa".

Quanto sopra venne significato al sottoscritto con nota 8 volgente, n. 137 di protocollo, comp. 2, serie 3, dell'Ufficio del Registro per le Successioni di Torino.

Or bene se, come risulta dalla nota stessa, codesto Ministero riconobbe militare, nel senso dell'estinzione del credito verso Cordero, le medesime ragioni che in ordine agli altri crediti ritenuti estinti, il solo ed unico riflesso che determinò, ciò nonostante, il mantenimento della tassa del primo, il fatto cioè della non cancellazione della relativa iscrizione ipotecaria, non pone in essere, al postutto, gli estremi per l'applicazione della tassa e tantomeno della soprattassa.

L'ignoranza in cui il sottoscritto si trovava della materiale esistenza di quell'iscrizione a cautela di un credito estinto da parecchi anni prima del decesso di Don Bosco, l'incuria degli interessati a far cancellare

l'ipoteca malgrado l'avviso avutone al momento del saldo del loro debito, il silenzio da essi conservato in argomento, mentre soltanto una loro richiesta (giammai intervenuta) per ottenere la radiazione avrebbe potuto rendere edotti gli eredi di Don Bosco della sussistenza dell'iscrizione stessa - ciò tutto aggiunge sempre nuovi argomenti, in favore del Ricorrente, a quelli di buon diritto, di equità e di perfetta buona fede, già riconosciutigli dall'Eccellenza Vostra col precedente provvedimento, e tali da neutralizzare quella presunzione per la tassabilità che si credette di poterle ritrarre dalla materialità dell'iscrizione ipotecaria, o quanto meno per l'applicazione della multa. Si confida quindi che l'Eccellenza Vostra, in ulteriore modifica della liquidazione, vorrà esonerarlo da ogni pagamento.

Copia di Ricorso presentato il 25-9-71
relativo alla successione di Prota
per esonero di diritto di succell. e di multa,

A. I. E.
il Ministro delle Finanze
del Regno d'Italia.
Accogliendo la proposta dell'
Ufficio del Registro di Torino,
sulla Ricorso del sottoscritto
il Ministero ritenne estinti
tutti i crediti per cui si era
liquidata la tassa a carico della
Incezione del comprato di
Giovanni Prota e spiccata
Incezione.

Solamente si ravvisa dal
Ministero esistente un credito
verso l'adversario per lire 2500
sull'unica considerazione che sia
« ancora attiva l'ipoteca relativa ».

Quanto sopra venne signi-
ficato al sottoscritto con Nota
di udgenti, n. 137 di Protocollo
comp. 2, Serie 3, dell'Ufficio
del Registro per le Incezioni
di Torino.

263605

Or bene se, come risulta
dalla Nota sopra, codesto Mi:

... mistero micromobbe militare, nel
senso dell' estinzione del cre-
dito verso Condoro, le medesime
ragioni che in ordine agli altri
crediti ritanti estinti, il solo
ed unico riflesso che determino,
cio' nonostante, il mantenimento
della tassa pel primo, il fatto
cioe' della non cancellazione
della relativa iscrizione ipoteca-
ria, non pone in opera, al po-
stutto, gli estremi per l' applica-
zione della tassa e tanto meno
cazione della sopratassa.

L' ignoranza in cui il sotto-
scritto si trovava della materiale
esistenza di quell' iscrizione e
cautela di un credito estinto da
~~parecchi~~ ^{parecchi} anni prima del decesso di
D. Rossa ⁺ il ~~ritorno~~ ^{ritorno} degli in-
teressi, mentre soltanto una loro
richiesta (giammai intervenuta)
per ottenere la radiazione avrebbe
potuto rendere edotti gli eredi di
D. Rossa della inesistenza dell'
iscrizione stessa — cio' tutto ag-

+ l' incuria degli interessati
+ a far cancellare l' ipoteca malgrado
l' avviso avuto al momento
del saldo del loro debito, il silenzio
da essi conservato in argomento,

263606

- giunge sempre nuovi argomen-
ti, in favore del Trionfo,
a quelli di buon diritto, di
equità e di perfetta buona fede,
già riconosciuti dall' Ecc^{za}
V. col precedente Provvedimento,
e tali da neutralizzare, ~~per~~
~~ogni modo~~ ~~assenza della~~ ~~scelta~~
quella presunzione per la
capacità che si credeva di
poter ritrarre dalla materiali-
tà dell' iscrizione ipotecaria.
E quanto viene per l'applicazione della multa.
Si confida quindi che
l' Ecc^{za} V., in ulteriore mo-
difica della liquidazione, vorrà
sopperire ~~la~~ ~~esig~~ ~~per~~ ~~pagamenti~~ ~~del~~ ~~debito~~
~~riduzione dell'imposta della~~
~~spesata in lire 312.~~

263607